
Ucraina: Unicef, migliaia di persone formate per accogliere i bambini separati dalle famiglie

Grazie ad una campagna dell'Unicef e dei suoi partner, più di mille famiglie ucraine sono state formate su come accogliere i bambini rimasti senza cure parentali. Sono tra le oltre 21 mila persone che hanno utilizzato il bot di Telegram @dytyna_ne_sama_bot offrendosi di ospitare i bambini dall'inizio della campagna "Leave No Child Alone" a marzo, mentre altre famiglie inizieranno la formazione a luglio. Ne dà notizia lo stesso Fondo per l'infanzia delle Nazioni Unite spiegando che le famiglie selezionate hanno incontrato psicologi, insegnanti e specialisti che lavorano nel sociale per apprendere gli strumenti a supporto dell'adattamento, le modalità di accoglienza e l'educazione dei bambini accolti temporaneamente. La campagna "Leave No Child Alone" è stata lanciata dal commissario del presidente dell'Ucraina per i diritti dei bambini e la riabilitazione dei bambini, dall'Ufficio del presidente dell'Ucraina insieme all'Unicef e al ministero delle Politiche sociali. "Questo numero enorme di persone disposte a dare ospitalità a un bambino è davvero impressionante", ha affermato Daria Herasimchuk, commissario del presidente dell'Ucraina per i diritti dei bambini e la riabilitazione dei bambini. "È un passo importante verso la comprensione da parte dell'opinione pubblica del fatto che un bambino dovrebbe crescere in una famiglia, non in un istituto. Voglio ringraziare - ha aggiunto - tutti coloro che hanno espresso il desiderio di ospitare un bambino e, per coloro che non sono ancora stati chiamati, vorrei chiedere di avere pazienza". I servizi per l'infanzia in tutta l'Ucraina hanno accesso a un elenco di famiglie e le contatteranno quando ci sarà bisogno di accogliere temporaneamente un bambino. Tra questi ci sono oltre 90.000 bambini che prima della guerra erano affidati a forme di istruzione istituzionale. Come risultato della prima parte di famiglie formate, sei famiglie hanno già fornito una casa temporanea ai bambini. A ogni bambino viene assegnato un assistente sociale per garantire il superiore interesse del bambino e fornire sostegno e consulenza alle famiglie. Murat Shakhin, responsabile dell'Unicef Ucraina, ha spiegato che "siamo impegnati a intensificare gli sforzi dei partner, aumentare il numero di famiglie formate e di affidatari che possano crescere i bambini nelle loro case o con le loro famiglie, curando i loro interessi sotto la supervisione diretta e costante degli assistenti sociali in tutta l'Ucraina. La nostra visione è quella di non lasciare nessun bambino da solo, e la formazione delle prime 1.000 famiglie è un passo enorme verso un ambiente familiare per ogni bambino in Ucraina".

Alberto Baviera